SAGGIO DI EPIGRAFIA ITALIANA DEL CONTE DOMENICO...

Domenico Brunoni

ALLA NOBILE E POTENTE FAMIGLIA

MATTEI

ORIGINARIA DI RAGUSA

A GIACOMO

CONSOLE GENERALE

DI PRUSSIA

NEL REGNO DI CIPRO

A

MARINO

CONSOLO DI DANIMARCA

SOGGETTI NOBILMENTE DISTINTI

PER MORALI VIRTU

E SCIENZA POLITICA

A GIOVANN' ANTONIO

A BALDO

E A GIOVANNI

COMMERCIANTI INDUSTRIOSI RICCHI

INTEGERRIMI

AGLI AMICI E PROTETTORI

DI SUA FAMIGLIA

DOMENICO DOTTOR BRUNONI

IN PEGNO SINCERO

DI STIMA E VENERAZIONE

Q. SUO OPUSCOLO OFFERISCE.

AL NOBIL GIOVANE

IL SIGNORE

MARCHESE CARLO GERINI.

Dolcissimo Amico.

La communanza, che ebbimo di camerata e studii nel R. Collegio Carlo Lodovico in Lucca, fu quella per me fortunatissima circostanza, di contrarre la vostra amicizia.

Sebbene dacchè mi allontanai da quel sì noto Stabilimento di civile e letteraria educatezza, mi sia stato tolto di più conversare con Voi, pure la gradita rimembranza di quei giorni felici, che assieme spendevamo, parte in onesti studii, e parte in piacevoli ed innocenti sollazzi, non si è dipartita affatto dalla mia mente.

Ora mi occupano cure più serie ed importanti. Debbo corrispondere ai cortesi gentili, e reiterati inviti dei miei Concittadini, della mia Patria. Vado a recarmi nell' Isola di Cipro in qualità di Medico. Fu con questa onorevole e nobilissima Professione, colla quale il mio Genitore Conte Antonio *si acquistò la benevolenza e la stima di quegli Isolani, per cui onorato risuona in quelle parti il suo nome.*

Prima però di partire voglio lasciarvi in regalo come pegno fedele del mio amore questo mio libro. Abbiatelo presente, e con esso me pure, allorchè sarò le mille miglia lontano da Voi.

I.

(*A Galileo*)

O GALILEO GALILEI
O TU GRAN LUME
DELLA ASTRONOMIA E MATEMATICA
PRIMO RIFORMATORE
DELLA FISICA SCIENZA
ABBITI
LA PERPETUA VENERAZIONE
DELLE GENTI FUTURE.

II.

IL NOME
DI PAOLO SARPI
DURERA FAMOSO
SINCHE L' AMORE
DELLA NATURALE SAPIENZA
INFIAMMERA I PETTI ITALIANI.

III.

FIRENZE
SARÀ SEMPRE IN DOLORE
D' AVERE INGRATAMENTE SBANDITO
IL CITTADINO PIU BENEMERITO
IL FORTE ITALIANO
IL DIVINO ALIGHIERI.

IV.

GAETANO FILANGERI
ANIMA ECCELSA
IN LEGISLAZIONE
SCRITTORE FILANTROPO
SAPIENTISSIMO
DELLA CUI FAMA
È PIENA TUTTA L' EUROPA.

V.

SIA ETERNAMENTE GLORIOSO
GIUSEPPE PARINI
NELLA PROSA E POESIA
CELEBRATISSIMO
NELLA GRANDE RIFORMA'
DEL COSTUME
DEI POTENTI E DEI NOBILI
PARI AGLI ANTICHI SAPIENTI.

VI.

QUINTO ORAZIO FLACCO
DELL' ARTE POETICA
PRIMO MAESTRO
DEL LAZIO
LIRICO IMPAREGGIABILE
NOBILITASTI
IL SECOLO D' OTTAVIO AUGUSTO.

VII.

POETA NATURALISTA FILOLOGO
GRANDEMENTE DOTTO E LEGGIADRO
FRANCESCO REDI
FOSTI IL DECORO DELLA TOSCANA
LA GLORIA D' AREZZO
TUA PATRIA.

VIII.

BENIAMINO FRANKLIN
AMERICANO
MERITO
CHE NELLA SUA MORTE
L' UMANITA
PIANGESSE IL SUO BENEFATTORE.

IX.

AD ALESSANDRO VOLTA
AL
MASSIMO RIVELATORE
DEGLI ELETTRICI ARCANI
L' ITALIA INNALZA
ETERNO SEPOLCRO.

X.

1803.

ITALIA
O PATRIA SUBLIME
DELL' ALIGHIERI E DEL PETRARCA
TI RATTRISTI GRAVE SVENTURA
LASCIO LA VITA
VITTORIO ALFIERI.

XI.

TORQUATO TASSO
POETA
DI ETERNA FAMA
SEGNO MISERANDO
A INVIDIA LETTERARIA
A CORTIGIANA MALVAGGITA.

XII.

(sulla prigione di Torquato Tasso.)

QUESTA CARCERE
IN CUI VISSE
OSCURI E TRISTISSIMI GIORNI
IL SOMMO TORQUATO
ONORATE O STRANIERI
VENERATE O ITALIANI.

XIII.

QUI
LA INIQUISSIMA INVIDIA
E LA SCELLERATEZZA DEI CORTIGIANI
VOLEA
CHE TORQUATO TASSO
PER ISTENTO FINISSE LA VITA
MA LA GIUSTIZIA DIVINA
CHE DI LASSU TUTTO VEDE E REGGE
SERBO IL SUBLIME POETA
A GRANDE TRIONFO.

XIV.

GIOVAMBATISTA MORGAGNI
DI FORLI
PRINCIPE DEI NOTOMISTI
NEL SECOLO DECIMO OTTAVO
DELLA PATOLOGICA ANATOMIA
AMPLIATORE INCOMPARABILE
FOSTI L' AMMIRAZIONE
DEI CONTEMPORANEI SCIENZIATI
LA GLORIA PRIMARIA
DELLA TUA PATRIA.

XV.

A

GIORGIO BAGLIVI
CREATORE
DELLA MEDICA FILOSOFIA
IPPOCRATE ITALIANO
IL SOLENNE OSSEQUIO
DELLA ETA NOSTRA E FUTURE.

XVI.

(sotto il ritratto di Tommasini.)

GIACOMO TOMMASINI
SOSTEGNO
E MASSIMO ACCRESCITORE
DELLA DINAMICA MEDICINA
RARO ORNAMENTO D' ITALIA
VANTO
DEL SECOLO DECIMO NONO.

XVII.

ROMANI
TRIBUTATE
RICONOSCENZA E LODI
A
PIETRO ODESCALCHI
PRINCIPE
SAPIENTE CORTESE MAGNANIMO
E IMPARATE
A COLTIVARE E PROTEGGERE
LE LETTERE LE SCIENZE LE ARTI.

XVIII.

A

VINCENZO MONTI
CRITICO SUBLIME
DI NOSTRA FAVELLA
VALENTE IN TRAGEDIA
VALENTISSIMO IN LIRICA
RESTAURATORE
DELLO STILE DANTESCO
AL GENIO
DELLA VOLGAR POESIA
NEL SECOLO DECIMO NONO
L'ITALIA CONCEDE
ALLORI IMMORTALI.

XIX.

IPPOLITO PINDEMONTE
PROSATORE POETA ELOGISTA
IL TUO NOME
SARÀ IN ALTA FAMA
FINCHÈ I POSTERI
RICORDERANNO
LE GLORIE ITALIANE.

XX.

MISERA ITALIA
SEGNA TRA I NEFASTI TUOI GIORNI
IL PRIMO D' OTTOBRE
DEL 1828.
ULTIMO

DI ANTONIO CESARI.

XXI.

ETERNE ARTI
AD

ANTONIO CESARI
ALZATE MONUMENTO
IN RAVENNA
OVE MORÌ
PERCHÈ OGNI ITALIANO
LO VISITI
DOPO QUELLO
DEL DIVINO POETA.

XXII.

ANGELO FABRONI
TOSCANO
DI PIU REGIONI EUROPEE
VISITATORE ERUDITO
SCRITTORE
DI LETTERATE EFFEMERIDI
D' ITALI CLASSICI
DOTTO ELOGISTA
DELLA PISANA UNIVERSITA
GRAVISSIMO STORICO
D' ILLUSTRI ITALIANI
PLUTARCO LATINO
SUO NOME
VIVRA SEMPRE
NELLE BOCCHE DEI SAGGI.

XXIII.

GIUSEPPE MENEGAGGI
DEI TEMPI NOSTRI
MEDICO E LETTERATO
A
PIU CELEBRI ACCADEMIE ITALIANE
MERITAMENTE ASCRITTO
DEI COETANEI DOTTI
COROIALE AMICO
CON LAUDATISSIME OPERE
IL PADOVANO LETTERARIO ONORE
DAL DENINA
CON SEVERITA GIUDICATO
AD AUMENTO DELLA ITALICA DIGNITA
INVINCIBILMENTE
SOSTENNE.

XXIV.

ONORANDA MEMORIA
DI
GIOVANNI FARINI RUSSIANO
CHE
PER FREGIO E CHIAREZZA
DI COPIOSA MATEMATICA SCIENZA
IL NON AMBITO GRADO D'INGEGNERE
AL VENEZIANO ARSENALE
E PIU CATTEDRE
NEL GRANDE LICEO
DI PADOVA
EBBE E MERITO
CUI
GLORIA MAGGIORE SPETTAVA
MA LO STUDIO INDEFESSO
E LA MALFERMA SALUTE
LUI TOLSERO, ALLA PATRIA DOLENTE
NEL 1822 DI SUA ETA 44.
PELLEGRINO FRATELLO
DEL RAVENNATE COLLEGIO
MODERATORE
QUESTO DOLCE PEGNO DI AMORE
NEL 1829 SACRAVA.

XXV.

A GIOVANNI FARINI
DI NOSTRA ETÀ
MATEMATICO INSIGNE
CON RIVERENZA E AFFETTO
QUESTO TITOLO CONSACRANO
ALCUNI RUSSIANI
ACCIÒ
SIA NOTA OVUNQUE
LA SCIENZA E VIRTÙ
DEL LORO CONCITTADINO.

XXVI.

GIOVENTÙ PISTOIESE
PORGI DEGNO TRIBUTO
DI GRATITUDINE
ALLO ZELATORE INSTANCABILE
DELLA TUA ISTRUZIONE
SOSTEGNO E DECORO
DELLA LATINA E ITALICA EPIGRAFIA
BENEMERENTE
DELLA NAZIONALE LETTERATURA
A GIUSEPPE SILVESTRI.

XXVII.

MICHELE MEDICI
OTTIMO PROFESSORE
DI FISIOLOGIA
MEDICO ILLUSTRE
LETTERATO E FILOSOFO
VIVI NESTOREI ANNI
SOSTEGNO DEL PATRIO ATENEO
NOME DI SPLENDENTE DECORO
A BOLOGNA
DI BELLA FAMA ALL' ITALIA

XXVIII.

VIRTÙ E SCIENZA
ACQUISTANO GRIDO
A
GAETANO SGARZI BOLOGNESE
DELLE NATURALI E MEDICHE DISCIPLINE
EGREGIAMENTE DOTTO
NELLA PATRIA UNIVERSITÀ
CATTEDRANTE IN FARMACIA
PER FACONDIA E AMOREVOLEZZA
AMMIRATO
DOMENICO BRUNONI
ALL' UOMO DEGNISSIMO
AL PROFESSORE SUO BENEMERITO
ETERNA RICONOSCENZA
CONSACRA.

XXIX.

PREMIO DI LODI

AD

ALFONSO CONTRUCCINI

SICILIANO

GIOVINE DI SVEGLIATISSIMO INGEGNO

CHE NOBILMENTE INFORMATO

ALLE LETTERE

DELLE MEDICHE SCIENZE

PASSIONATO CULTORE

NEL FAMIGERATO STUDIO

DI NAPOLI

PORGE ALTE SPERANZE

ALLA PATRIA

CONSOLANDO I PARENTI E GLI AMICI.

—

GIOVANI DI SICILIA

APPLAUDITE E IMITATE.

XXX.

NEL GRAN GIORNO
IN CHE OFFRE
IL SUO PRIMO SACRIFICIO
CAMILLO CARBONI FELSINATE
GIOVANE SEGNALATO
IN LETTERE UMANE E DIVINE
COMMENDEVOLE
PER EGREGII COSTUMI
E SANTO AMORE
ESULTI LA PATRIA.
SOLA CARITÀ DI PROSSIMO
ONORE DI DIO
SACERDOTE LO INNALZA.

XXXI.

NELLA FESTA SOLENNE
IN CUI GRIDA ESULTANZA
LA TRIONFANTE CHIESA
DI CRISTO
FELSINA SI RALLEGRI.
GIACOMO POLAZZI BOLOGNESE
IN QUESTO GIORNO
CONSACRA
L'INCRUENTO DIVINO SACRIFIZIO
NEL TEMPIO ARCIPRETALE
DI TEDO.
CITTADINI
AMMIRATE
NEL GIOVINE CANDIDATO
LA BELLA PROBITÀ DEL COSTUME
IL TESORO DELLE SANTE DOTTRINE
IL NOBILE MAGNANIMO ESEMPIO.

XXXII.

QUANDO
EMILIANO EMILIANI
DI BOLOGNA
GIOVANE COSTUMATO
ERUDITO PRUDENTE
VENIVA DELLA LAUREA
IN GEMINO DRITTO INSIGNITO
DAI CATTEDRANTI DEL PATRIO ATENEO
SI RALLEGRAVA GIUSTIZIA
PRENDEVA CONFORTO UMANITÀ.

XXXIII.

AD
EMILIANO EMILIANI
CHE PRIMO DELLA SUA FAMIGLIA
NEL 1830 È ONORATO
DEL DOTTORALE DIPLOMA
IN AMBO LE LEGGI
AL GIOVINE
DI PRESTANTI MANIERE
AL DESIDEROSO
DELLA CELEBRITÀ DEI CONGIUNTI *
NEL GIORNO DELLE SUE GLORIE
I GENITORI GLI AMICI
PUBBLICAMENTE FAN PLAUSO.

* *Si allude ai Chiarissimi Professori Mondini ed Emiliani.*

XXXIV.

GENERAZIONI PRESENTI
CON SEGNI DI RICONOSCENZA
IN OGNI MARMO SCOLPITE
IL QUINTO DI LUGLIO
DEL 1830.
PERCHE SAPPIANO LE FUTURE
CHE IN QUEL GIORNO
PER OPRA DI FRANCIA
CADDE IL DISPOTISMO
D'ALGERI.

MILLE VOLTE
GLORIOSE QUELLE ARMI
CHE LIBERARON L'EUROPA
DAL GIOGO DI BARBARE GENTI.

XXXV.

NEI LIETISSIMI SPONSALI
DI PAOLINA MANZONI
FORLIVESE
VAGHISSIMO FIORE
D' AMABILITA E LEGGIADRIA
EMULA
DELLE MATERNE VIRTU
E
DI CAMILLO VERSARI
CONCITTADINO
PER NOBILTA D' ANIMO
GENEROSA SCHIETTEZZA DI CUORE
E MAESTRIA NELL' ARTE MEDICA
BELLO ESEMPIO
ALLA ODIERNA GIOVENTU
UN AMICO DEI CONIUGATI
LA SUA CORDIALE ESULTANZA
MANIFESTAVA
LA STATE DEL 1830.

XXXVI.

NELLE CONIUGALI LETIZIE
DI
TERESA ROTONDI
BAGNACAVALLESE
FANCIULLA
DELLE PIU GENTILI VIRTÙ
ORNATA LEGGIADRAMENTE
MOGLIE
AD ALESSANDRO VERLICCHI
DI LUGO
PER ASSENNATO COSTUME
GIOCONDITA DI MANIERE
E PERIZIA NELLE CURE DOMESTICHE
SPETTABILE GIOVANE
DOMENICO BRUNONI
DI CIPRI
AMICO ALLO SPOSO
E NELLE SCUOLE TRISIANE
GIA CONDISCEPOLO
L'AFFETTUOSO SUO GAUDIO
CON QUESTA ISCRIZIONE
APPALESA.

XXXVII.

VIRTÙ E AMABILE PER L'ECCELLENZA
SALUTEVOLE PER L'IMITAZIONE.

ESULTATE O PARENTI O AMICI
DELLA FAMIGLIA RUSCONI
IL VOSTRO CESARE
IMPALMA IPPOLITA BIANCOLI
LEGGIADRAMENTE BELLA ED ONESTA
E AVVENTUROSA DI ANTENATI
CHE FURONO IL SOSTEGNO
LA CONSOLAZIONE
DELLA LORO CITTÀ.

GIOVANNI MONTANARI
NOTARO ARCHIVISTA
GRANDE ESTIMATORE
DE' NOBILI PREGI
DEL CONTE ANDREA BIANCOLI
DALLA PATRIA
CON ESIMIE CARICHE RIMERITATI
NEL MATRIMONIO DELLA DI LUI FIGLIA
QUESTO TRIBUTO DI SINCERA AMICIZIA
GLI OFFRE.

XXXVIII.

AMICI CONCITTADINI PARENTI
APPLAUDITE
AI FELICISSIMI CONIUGI
FRANCESCA FERRI ALFONSINESE
FANCIULLA VIRTUOSA AVVENENTE
E GIANFRANCESCO RAMBELLI
DI LUCO
RETORE PREGIATO
ALLE ALFONSINE
DI COSTUMATEZZA GRAVE E AFFABILE
SCRITTORE
IN PROSA POESIA E LAPIDARIA
DEGLI OTTIMI EMULO.

XXXIX.

(fatta per Dedica.)

A
GIUSEPPE MEZZOFANTI
AL GRANDE CITTADINO
DI FELSINA
POLIGLOTTA
DEL SECOLO NOSTRO.
QUESTI EPITALAMICI COMPONIMENTI
DOMENICO BRUNONI OSSEQUIOSO
NEL 1830
OFFERIVA.

XL.

LIBERA FAMA
PER TUTTE PARTI
DIVULGHI
LE MAGNANIME IMPRESE
DEL REGNANTE
LEOPOLDO SECONDO
SIGNORE E PADRE
D' ETRURIA
GRANDE MECENATE
DELLE LETTERE E SCIENZE
EMULO INCOMPARABILE
DELLA RINOMANZA
DEGLI IMMORTALI ANTENATI.

XLI.

O

CARLO CAVALIER SPERANZA

L'ELEVATEZZA DEL TUO INGEGNO
LA BELLA MODESTIA
DI TUE VIRTÙ
LA SUBLIME GRAVITÀ
DELLE OPERE MEDICHE PUBBLICATE
A GRANDI CARICHE
TI INNALZARONO
DEGNO TI RESERO
DELLA ECCELSA GRAZIA
DI TUA GENEROSA SOVRANA
E DELLA STIMA E AMORE
DEI DOTTI.

—

L'IMMORTALITÀ
CORONI IL TUO NOME.

XLII.

IL SETTIMO DI APRILE
1830.
FUNESTO A ROMA
FUNESTISSIMO A LUGO
CON DUOLO RAMMENTI
OGNI ANIMA
DIVOTA A RELIGIONE ALLE SCIENZE
LE GESTA CELEBRANDO
DI FRANCESCO BERTAZZOLI
CARDINALE
VESCOVO ZELANTISSIMO
INCLITO PER DOTTRINA E PIETÀ
AL
PONTEFICE SETTIMO PIO
INDIVISO COMPAGNO
NELLE SVENTURE
E DELLA APOSTOLICA CHIESA
FORTE PROPUGNATORE
IN TEMPI TRISTI E CALAMITOSI.

IL REVERENDO CAPITOLO
DELLA CITTÀ DI LUGO
E PIETRO DOTTOR BERTAZZOLI
COEREDI
PER GRATITUDINE E DOLORE
FECERO FARE.

XLIII.

(*da incognito Autore.*)

VIRTUTE VIXIT
MEMORIA VIVIT
FAMA VIVET.

(*Volgarizzazione.*)

VISSE VIRTUOSO
VIVE RICORDATO
PER FAMA VIVRA.

XLIV.

(*da una Latina di Melchiorre Missirini.*)

Alfa . . . . Omega

A
GIUSEPPE MISSIRINI FORLIVESE
VALENTISSIMO ARCHITETTO E INGEGNERE
UOMO PROBO PIACEVOLE
DI GRANDE RIPUTAZIONE
CHE PER OTTIMA INDOLE
FU DA PARTITI ASTINENTE
MELCHIORRE FRATELLO
LA CONSORTE E I FIGLIUOLI
LAGRIMOSI DELLA SUA PERDITA
POSERO.
VISSE ANNI CIRCA XLVII.
MORÌ NEL DUE DECEMBRE
DEL 1829.

XLV.

TOMMASO LANDUCCI
ROMANO
DOTTORE IN LEGGI
E PROSSIMO ALLA MEDICA LAUREA
MORI VENTISETTENNE IN BOLOGNA
NEL DUE FEBBRARO 1830.
IL NOBILE INGEGNO
LA RARA LEALTA DEL CUORE
IL MOLTO SAPERE
E IL CARATTERE GENEROSO AMOREVOLE
TRAGGONO I CONCITTADINI GLI AMICI
A VERSAR PIANTO DI AMORE
SUL SUO SEPOLCRO.

XLVI.

ANIME SEGUACI A VIRTU
CONSERVATE FRA I VOSTRI DOLCI RICORDI
LA MEMORIA
DI LUIGI BRUNELLI BRESCIANO
CHIARO DI STIRPE E DI INTELLETTO
NELLE LEGGI NELLA STORIA
E NELL'AGRARIA PROFONDAMENTE VERSATO
CHE FU CARO
AI CONGIUNTI AGLI AMICI
UTILE A TUTTI.

XLVII.

GIOVENTÙ
È VANA OGNI VOSTRA APPARENTE LUSINGA:
SANTE FACCHINI LUGHESE
DI PRONTO INGEGNO E MEMORIA
ORNATO
E DI MOLTIPLICI NOTIZIE CHIRURGICHE
MANIEROSO GIOCONDO AMOREVOLE
TIPO D' AMICIZIA VERACE
VIGOROSO DEL CORPO
FIORENTE DI ETÀ
DA PULMONARIO MORBO CONSUNTO
LASCIÒ LE MISERIE TERRESTRI
IL 27 DI DECEMBRE
NELL' ANNO 1829.
VENTESIMO DI SUA ETÀ.
GENITORI AMICI
EBBE FINE
OGNI LIETA VOSTRA SPERANZA!

XLVIII.

FERMATI O PASSEGGERO
VOLGI UNO SGUARDO PIETOSO
BAGNA DI UNA TUA LAGRIMA
QUESTO SEPOLCRO.
QUI STANNO
LE OSSA CASTISSIME
DI ISABELLA RICCI RIETINA.
VISSE ILLIBATA
E NEL DOLCE BACIO DI RELIGIONE
SPIRÒ
COMPIANTA E DESIDERATA
DA TUTTI.

XLIX.

QUEST' URNA GENTILIZIA
E SACRA
ALLE CENERI
D' ISABELLA RICCI ALFANI
DONNA
PER ESTERNE DOTI ED INTRINSECHE
LEGGIADRISSIMA
LA CUI MORTE
TOLSE AL MARITO
IL DONO PIU PREZIOSO
CHE COMPARTITO GLI AVESSE
FORTUNA.

O ANGELO
O POETA NOSTRO CHIARISSIMO
POTESSE
LA TUA LUGUBRE MUSA
PORGERTI CONFORTO
IN TANTA SVENTURA.

L.

AMICI
A GENTILEZZA A VIRTÙ
VOI
CHE VIVA AMMIRASTE
ISABELLA RICCI
NON LA PIANGETE
ORA MORTA
CHÈ ETERNA ALLEGREZZA
LA BEATIFICA
NEL CELESTE SOGGIORNO.
SOLO IMPLORATE
CHE DOLCE CONSOLAZIONE
VI PORGA
NELL' ULTIMA VOSTRA SERA.

LI.

IN TUTTA ITALIA
RISPLENDE LA FAMA
DI ANTONIO GENOVESI
PER NOBILTÀ DI SPIRITI
RINOMATISSIMO
PER FORZA D'INGEGNO AMMIRABILE
AMPIO
IN OGNI MANIERA DI SCIENZE
PRECIPUO RISTORATORE
DELLA FILOSOFIA E POLITICA
NEL SECOLO DECIMO-OTTAVO
INVITTO MANTENITORE
DELLA PREMINENZA
DEL SAPERE ITALIANO.

LII.

DURINO ETERNE
NEI FASTI D'EUROPA
LE SORPRENDENTI SCOPERTE
DEL FIORENTINO
AMERIGO VESPUCCI.
FU UOMO
DI ALTE SPECULAZIONI
DI MENTE MARAVIGLIOSA.

LIII.

A TE
OGNI ETA
RENDE GLORIA
O
MARCELLO MALPIGHI
BOLOGNESE.
TUE OPERE
DI ANATOME
MEDICINA E BOTANICA
FANNO APPO NOI
PERPETUO TUO NOME.

LIV.

ABBIA
LE INSIGNI DIGNITA
DEL MERITO
VINCENZO VALORANI
IN LETTERATURA
SCRITTORE SOLENNE,
DI VARIE ERUDIZIONI AMENO
CON UNANIMI VOTI ELETTO
AL GRAVISSIMO UFFICIO
DI PROFESSORE.
LA SUBLIME ARTE D' ESCULAPIO
AVRA DA' SUOI SCRITTI
LUSTRO E SPLENDORE.

LV.

PER DIRITTO
SARA SEMPRE
NEL MONDO
CESARE BECCARIA
EBBE
VIVENTE
LA BENEVOLENZA E LA STIMA
DEI PRINCIPI E DEI LETTERATI
MORTO
IL COMPIANTO
DELL' UNIVERSALE.

LVI.

LE EGREGIE QUALITA'
DI FRANCESCO COMELLI
CLINICO PRESTANTISSIMO
RARO TALENTO
ESTESA MEDICA DOTTRINA
AFFABILITA DI MODI
CUORE APERTO ALLA VIRTU
LO RENDONO CARO
AI SUOI GIOVANI ALUNNI
E GLI PROCACCIANO
LI ONORI
DEI SUOI COLLEGHI.

APPENDICE.

(Iscrizione Unica.)

CLAUDIO NERONE
O
ANIMA VILE E FEROCE
DI SCELLERATEZZE
ABBOMINEVOLE ESEMPIO
DI ROMA DEL CRISTIANESIMO
DEL GENERE UMANO
MOSTRO E TIRANNO
BARBARO MATRICIDA
ANCHE
NELLE BOCCHE DEGL' EMPII
VIVRA ESECRATO
IL TUO NOME.

FINE DELL' OPERETTA.